

Autorità Idrica Toscana

Istruttoria per la definizione del costo marginale del servizio fornito dal Consorzio del Torrente Pescia SpA al gestore Acque SpA nell'ambito di un'attività di *common carriage*

CORRISPETTIVI 2025-2027

(ai sensi del comma 22.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR)

Firenze, Dicembre 2025

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Il Common Carriage	3
1.2	Metodologia di determinazione del costo marginale	4
1.3	Periodo temporale di calcolo del costo marginale	5
1.4	Informazioni sulle attività svolte da Consorzio del Torrente Pescia SpA	5
2	La determinazione del corrispettivo	6
2.1	Costi operativi	6
2.1.1	<i>I COTR</i>	6
2.2	I CAPEX	9
2.2.1	<i>La validazione</i>	9
2.2.2	<i>La determinazione dei CAPEX</i>	11
2.2.3	<i>I driver di attribuzione di quota parte del costo marginale al SII</i>	13
2.3	Il corrispettivo complessivo e unitario	14
2.4	Modalità di fatturazione ai gestori del SII	14

1 Premessa

L'Autorità Idrica Toscana è dal 2016 l'unico soggetto competente in materia di definizione delle tariffe del SII nel territorio di competenza, anche nei confronti dei soggetti che scambiano servizi all'ingrosso con i Gestori del SII, sia nella configurazione di soggetti Grossisti che di *common carrier*. Infatti, l'Autorità Idrica Toscana è il referente unico nei confronti di ARERA (ex AEEGSI) e sarà chiamata a motivare la coerenza e congruenza di tutti i costi inclusi nella tariffa dei Gestori del SII, compresi dunque i costi di acquisto dei servizi all'ingrosso che ne sono parte. L'impostazione è stata sancita da ARERA con le Deliberazioni ARERA 656/2015 e 664/2015, che attribuiscono in modo chiaro all'Ente di Governo dell'Ambito la qualifica di soggetto competente in materia di predisposizione delle tariffe MTI-2 per il periodo regolatorio 2016-2019 (art. 16.1 delib. 656/2015). La medesima impostazione è stata confermata anche per gli anni successivi, trovando riferimento per il periodo regolatorio 2020-2023 all'interno della Deliberazione ARERA 580/2019 (art. 21.2 allegato A) e dalla successiva deliberazione 639/2023 (art. 22.4 allegato A).

La presente relazione è, pertanto, predisposta ai sensi dell'art. 22.4 dell'allegato A della delibera ARERA 639/2023 (art. 22.4 allegato A), che disciplina la fattispecie del *common carriage* nel seguente modo *"laddove il fornitore all'ingrosso fornisca il servizio al Gestore del SII nell'ambito di un'attività di common carriage, in ragione dell'obiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, il costo addebitato al Gestore del SII deve essere calcolato sulla base del costo marginale del servizio fornito."*

Con la presente istruttoria sono calcolati i corrispettivi per le annualità 2025-2026 e stimato il corrispettivo 2027.

1.1 Il Common Carriage

L'Autorità Idrica Toscana ritiene di poter distinguere i soggetti *common carrier* dai soggetti Grossisti in base alla ragione sociale e al fine istituzionale presente nel proprio statuto nonché in base alla prevalenza della propria attività rispetto a quella svolta per i Gestori del SII. In base a questo criterio l'Autorità Idrica Toscana considera soggetti *common carrier* i soggetti nati per svolgere esclusivamente la depurazione non civile e a cui successivamente è stato richiesto, per evidenti questioni di opportunità, di svolgere all'ingrosso, in via incidentale e in misura non prevalente, la depurazione civile per conto del Gestore del SII dietro il pagamento di un corrispettivo.

Inoltre, i soggetti *common carrier* non occupandosi della gestione di servizi pubblici non operano in virtù di un affidamento.

A differenza dei soggetti grossisti, nei confronti dei soggetti che si configurano come *common carrier* l'Autorità Idrica Toscana non verifica l'esistenza dei prerequisiti richiesti dalla Metodologia Tariffaria, sia per quanto riguarda la verifica di legittimità della gestione e delle cause di esclusione all'aggiornamento tariffario (ovvero nessun incremento tariffario) disciplinate dall'art. 9.1 della Deliberazione 639/2023/R/idr. Tali verifiche si applicano esclusivamente ai Gestori del Servizio Idrico Integrato e ai soggetti grossisti, non ai *common carrier*, e comportano l'assenza di incrementi tariffari qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- assenza o invalidità del titolo di affidamento del servizio, fatti salvi i casi inseriti in procedure di affidamento o di aggregazione già avviate;
- mancata adozione della Carta dei Servizi o applicazione del minimo impegnato alle utenze domestiche,
- mancato versamento alla CSEA delle componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4,
- a partire dal 2026, ritardi o carenze nell'attuazione dei piani per superare le mancanze dei prerequisiti della qualità tecnica (RQTI) comunicati all'Autorità.

Infine, per tali soggetti non è previsto l'obbligo ad adempiere alle prescrizioni contenute nei criteri di separazione contabile per il SII (*unbundling*) e non è richiesto l'accreditamento all'anagrafica operatori ARERA.

L'Autorità Idrica Toscana interpreta la fattispecie del *common carriage* come deroga all'applicazione integrale della metodologia tariffaria definita da ARERA, la quale per la sua complessità non è facilmente adattabile a Società che svolgono in modo marginale solo alcune delle attività del SII per conto dei Gestori. Per queste realtà ARERA ha dunque introdotto nella regolazione del settore dei servizi idrici il principio del costo marginale, limitando il riconoscimento tariffario al costo incrementale sostenuto dal soggetto *common carrier* per produrre il servizio aggiuntivo richiesto dal Gestore del SII.

1.2 Metodologia di determinazione del costo marginale

Il concetto di costo marginale è espresso nella letteratura economica con due differenti configurazioni:

- Costo marginale di breve periodo per dare copertura esclusivamente al costo necessario per produrre l'unità aggiuntiva di servizio o risorsa richiesta dal Gestore che ne fa domanda;
- Costo marginale di lungo periodo per dare copertura in quota parte anche ai costi generali e agli investimenti che nel breve periodo sono costi fissi ma diventano anch'essi variabili se osservati su un orizzonte temporale più ampio.

L'Autorità Idrica Toscana ha interpretato il concetto di costo marginale nel significato più ampio, in altri termini, il costo marginale di lungo periodo per dare copertura ai costi fissi operativi e agli investimenti, che possono ritenersi anch'essi variabili se si osservano in un orizzonte temporale più ampio. La scelta in favore del costo marginale di lungo periodo è, infatti, più coerente con il principio europeo del *Full-Cost-Recovery* e quindi più adeguato per il SII che è un settore dove prevalgono di gran lunga i costi fissi sui costi variabili.

Per quanto riguarda i costi operativi, fissi e variabili, questi sono calcolati applicando la formula dei costi modellati prevista dal Metodo Tariffario Normalizzato (ad oggi l'unica formula parametrica esistente sulla depurazione che determina i costi di un'ipotetica gestione efficiente sganciandosi dai costi di bilancio).

Per quanto riguarda gli investimenti, l'Autorità Idrica Toscana:

- ha riportato gli investimenti realizzati prima del 2015 al valore netto di bilancio fino al 2015, considerato anno base, mentre a partire dal 2016 ha considerato i nuovi investimenti realizzati applicando il criterio dei due anni precedenti, secondo le regole ARERA;
- ha portato i contributi pubblici a riduzione degli investimenti;
- ha escluso le rivalutazioni economiche effettuate ai fini civilistici;
- non ha applicato il deflatore previsto dalla regolazione ARERA;
- ha calcolato gli ammortamenti utilizzando le aliquote regolatorie ARERA, consentendo al gestore, se richiesto, di applicare vite utili inferiori;
- ha applicato driver di ripartizione sugli investimenti per distinguere l'uso civile da quello industriale.

Rispetto alla metodologia tariffaria ARERA viene inoltre esclusa la componente Fondo Nuovi Investimenti (FONI).

Per la ragione che nel caso del *common carrier* possono essere presenti costi operativi e di investimento comuni alle altre attività svolte e all'attività prevalente, si è anche reso necessario definire driver per la ripartizione dei costi.

L'Autorità Idrica Toscana si è avvalsa dunque di una metodologia tariffaria semplificata per la valorizzazione delle componenti di costo che come illustrato rispetta comunque il principio del Full-Cost-Recovery.

Ne consegue che il corrispettivo massimo che l'Autorità Idrica intende riconoscere è composto da:

- Costi operativi modellati utilizzando le formule del MTN costanti per le annualità precedenti ed inflazionati a partire dall'anno 2021;
- Costi del capitale limitati agli ammortamenti calcolati senza deflatore.

In sintesi, secondo la metodologia AIT, il costo marginale è valorizzato con la seguente formula:

$$\text{Costo marginale} = \text{COTR} + \text{CAPEX}$$

Dove:

- Il valore COTR è calcolato secondo quanto previsto nel D.M. 1/8/96 (MTN) successivamente inflazionato;
- il valore CAPEX è calcolato sulla base dell'ammortamento che si ottiene considerando nel caso di specie l'applicazione delle vite utili regolatorie previste da ARERA.

1.3 Periodo temporale di calcolo del costo marginale

Il corrispettivo definito con la presente istruttoria è determinato secondo la metodologia prevista per le attività di *common carriage* ai sensi dell'articolo 22.4 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr, è calcolato sulla base delle seguenti componenti:

- Costi operativi (COTR) pari a quelli approvati con deliberazione AIT n.23 del 5/10/2023, aggiornati con inflazione prevista da ARERA;
- Ammortamenti (CAPEX) aggiornati sulla base dei consuntivi del libro cespiti 2023 e 2024 e sulla previsione di spesa per il 2025, quest'ultima usata al fine del calcolo prospettico per il 2027.

Il costo marginale ottenuto sarà indicato tra gli acquisti all'ingrosso dei Gestori del SII (nel caso specifico, di Acque Spa). Analogamente a quanto avviene per i Gestori del SII, il costo marginale sarà aggiornato ogni due anni sulla base dei dati consuntivi dei due anni precedenti.

Con la presente istruttoria si intende aggiornare il corrispettivo 2025 e 2026, nonché proiettare in modo provvisorio l'anno 2027.

1.4 Informazioni sulle attività svolte da Consorzio del Torrente Pescia SpA

La società opera nel settore della depurazione; si occupa del trattamento dei reflui industriali (principalmente cartiere) provenienti dalle fognature che insistono sui territori dei Comuni di Villa Basilica e Pescia, mediante un impianto di depurazione nella località Veneri costruito fra gli anni ottanta e novanta.

Con il tempo i due comuni Villa Basilica e Pescia hanno convogliato all'impianto di Veneri anche parte dei propri scarichi civili, oggi gestiti da Acque SpA.

Le attività aziendali sono svolte nella frazione di Veneri, Comune di Pescia (PT), via della Molina, 93.

Il Consorzio del Torrente Pescia depura i reflui del gestore Acque SpA. Tale consorzio si qualifica come soggetto *common carrier*, perché con il proprio impianto tratta prevalentemente scarichi industriali (99% circa) e non è titolare di alcun affidamento di servizio idrico integrato.

2 La determinazione del corrispettivo

2.1 Costi operativi

2.1.1 I COTR

In continuità con la determinazione dei corrispettivi calcolati fino al 2015, l'Autorità Idrica Toscana si è avvalsa della metodologia di calcolo basata sui costi modellati della depurazione previsti dal Metodo Tariffario Normalizzato, i COTR di cui all'art. 3.1 del Decreto Ministeriale D.M.LL.PP. del 1° agosto 1996. Infatti, seppur datate, ad oggi tali curve di costo rimangono l'unico riferimento normativo disponibile che in qualche modo ha caratterizzato il confronto dei costi per i servizi nel settore a partire dalla riforma ex L. 36/1994.

A distanza di anni dalle prime determinazioni effettuate dalle vecchie AATO (2007), l'Autorità Idrica Toscana ha ritenuto necessario aggiornare i coefficienti di trattamento degli impianti in questione riconoscendo il ruolo di trattamento spinto dei reflui effettuato dai Gestori industriali anche nel contesto delle necessità depurative sempre più spinte richieste dai Piani di Gestione e dal Piano di Tutela. Pertanto è stato riconosciuto l'effettivo trattamento terziario sulla linea acque e il trattamento effettuato sui fanghi se compatibili con i processi legati a reflui civili e non ad esclusivo scopo di trattamento reflui industriali.

Per il calcolo dei costi operativi l'Autorità Idrica Toscana si è basata sulle caratteristiche di processo dell'impianto e del carico complessivo in ingresso all'impianto (kg COD/g). Con tali dati, infatti, è possibile calcolare i costi complessivi dell'impianto con la citata formula del DM 1/8/96.

Per individuare la percentuale spettante per il carico civile è stato usato il dato di fatturazione civile (Acque) con valutazioni medie sulla concentrazione civile attesa come COD.

Nella figura seguente si riportano i criteri all'art. 3.1 del Decreto Ministeriale D.M.LL.PP. del 1 agosto 1996.

Figura 1

Decreto 1/8/96

METODO NORMALIZZATO PER DEFINIRE LE COMPONENTI DI
COSTO E DETERMINARE LA TARIFFA DI RIFERIMENTO

e) SERVIZIO TRATTAMENTO REFLUI

$$COTR = \sum_{i=1}^n \alpha_i (Ct)^{\beta} \cdot A_i \cdot F_i$$

COTR = Costo operativo per i trattamenti (milioni di lire/anno)

Ct = Carico inquinante trattato (kg/giorno di COD)

n = Numero Impianti

α = Coefficiente funzione della classe di impianto - (da tabella)

β = Esponente funzione della classe di impianto - (da tabella)

A = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti - linea Acque

F = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti - linea Fanghi (da tabella)

Classi di Impianto	α	β
Grandi impianti: oltre 2000 Kg/giorno di COD	0,35	0,90
Medi impianti: fino a 2000 Kg/giorno di COD $\approx$ 15.000 a.e.	0,40	0,95
Piccoli impianti: fino a 300 Kg/giorno di COD $\approx$ 2.500 c.e	0,45	1,00

<u>LINEA ACQUE</u> Tipologia di trattamento	A
Solo sedimentazione primaria	0,42
Secondario massa sospesa	1
Secondario massa adesa	0,57
In presenza di trattamento terziario il coefficiente A va moltiplicato per 1,4	

<u>LINEA FANGHI</u> Tipologia di trattamento	F
Ispessimento, digestione aerobica, essiccazione in letto	1
Digestione anaerobica	1,35
Disidratazione senza digestione anaerobica	1,35
Digestione anaerobica con disidratazione	1,70
Digestione anaerobica, disidratazione, essiccamento	2,0
Disidratazione, essiccamento	1,75
Digestione anaerobica, disidratazione, incenerimento	2,1
Disidratazione, incenerimento	1,8

Per evitare che ad una classe superiore di impianti corrispondano costi operativi inferiori al valore determinato per il limite superiore della classe precedente, si assume il valore di costo calcolato per detto limite fin a quando non sia superato dal valore che compete alla propria classe di impianto.

Pertanto da metodo normalizzato per Consorzio Torrente Pescia, che ha un trattamento di chiariflocculazione oltre a un trattamento a dischi biologici e insufflazione aria/massa adesa, si esemplifica in:

- Linea acque - Impianto a massa sospesa -> A = 1 moltiplicato per 1,4 per il trattamento terziario effettuato;
- Linea fanghi – Disidratazione (senza digestione anaerobica) -> F = 1,35;

Il carico comunicato da Consorzio Torrente Pescia come carico inquinante kg/g di COD Ct = 24.331 (anno 2015)

In termini di volumi fatturati civili si ha:

Tabella 1

Gestore SII	Fatturati mc/a (2015)
ACQUE	174.137

Ai fini della stima dei carichi inquinanti civili è stato utilizzato un dato tipico da rilevazioni di AIT e da letteratura, ovvero 550 mg/l COD con fognature prevalentemente nere (senza fossa biologica a piè d'utenza).

Conseguentemente il peso del carico civile di COD è il seguente:

Carico civile = $(174.137 \times 550) / (1000 \times 365) = 262 \text{ kg/g COD}$ pari al 1,08 % del carico inquinante.

Dalla curva COTR si ottiene pertanto:

$$\text{COTR totali} = 9.293 \text{ €/g} = 3.392.100 \text{ €/a};$$

$$\text{COTR civili} = 1.08\% \times \text{COTR totali} = 100 \text{ €/g} = 36.582 \text{ €/a}.$$

Pertanto il corrispettivo come costi operativi calcolati da COTR che Acque ha riconosciuto al Consorzio Torrente Pescia risulta il seguente:

Tabella 2

Gestore SII	fatturati	UdM	COTR civili annui
ACQUE	174.137	mc/a	€ 36.582

Dall'anno 2023, a seguito di richiesta di aggiornamento presentata da Torrente Pescia (prot. AIT 13534/2023), AIT ha valutato di rideterminare il valore dei COTR. L'aggiornamento è stato compiuto tenendo conto della popolazione delle frazioni dei Comuni serviti dal depuratore e considerando il COD/g civile per abitante pari a 130gr/COD/g.

Si è inoltre considerato il dato del carico inquinante kg/g di COD Ct comunicato aggiornato al 2021.

	anno 2021 dato aggiornato
Carico comunicato da Consorzio Torrente Pescia come carico inquinante kg/g di COD Ct	26.113

La curva COTR si aggiorna pertanto in:

$$\text{COTR totali} = 9.842,77 \text{ €/g} = 3.592.610 \text{ €/a};$$

$$\text{COTR civili} = 1.74\% \times \text{COTR totali} = 100 \text{ €/g} = 62.599 \text{ €/a}.$$

La tabella seguente mostra l'aggiornamento dei COTR a decorrere dal 2023: il valore, pari a 36.582 euro fino al 2022, viene incrementato a 62.599 euro e mantenuto costante per tutti gli anni successivi del periodo considerato.

Tabella 3

Stimatore OPEX	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
COTR	36.582	36.582	62.599	62.599	62.599	62.599	62.599

Come già evidenziato nelle relazioni precedenti, l'Autorità Idrica Toscana (AIT) ha applicato un aggiornamento inflattivo dei COTR a partire dal 2021, su richiesta dei soggetti *common carrier*. Fino al 2020, tali gestori non avevano mai ricevuto il riconoscimento dell'inflazione, e i COTR erano mantenuti a valore costante; i valori non

inflazionati garantivano comunque la copertura dei costi. Dal 2021, a seguito dell'aumento dei prezzi verificatosi dopo il COVID, i soggetti hanno richiesto il riconoscimento dell'inflazione. Di conseguenza, i costi operativi calcolati tramite il sistema dei COTR sono stati aggiornati tenendo conto di tale inflazione.

I COTR, dunque, a partire dall'anno 2021, sono stati aggiornati tenendo conto delle variazioni inflazionistiche dal 2018 in poi, sulla base dei tassi indicati da ARERA nei diversi provvedimenti tariffari, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 4

ANNO	valore	inflazione cumulata
2017	-0,100%	1,000000
2018	0,700%	1,007000
2019	0,900%	1,016063
2020	1,100%	1,027240
2021	0,100%	1,028267
2022	0,200%	1,030323
2023	4,50%	1,076688
2024	8,80%	1,171437
2025	2,00%	1,194865
2026	1,20%	1,209204
2027	0,00%	1,209204

Nella tabella seguente i COTR aggiornati ed inflazionati per il periodo 2025-2027:

Tabella 5

Descrizione	2025	2026	2027
COTR	74.797	76.293	77.208

2.2 I CAPEX

Come già detto nel paragrafo illustrativo della metodologia di determinazione del costo marginale, i CAPEX sono costituiti unicamente dal valore degli ammortamenti calcolati su cespiti realizzati dalla società, al netto di contributi a fondo perduto.

Sulla base di un file di Excel predisposto da AIT di raccolta dati sono stati richiesti al gestore:

- i valori dei cespiti relativi al bilancio 2023 e 2024 necessari al calcolo del CAPEX 2025-2026
- la previsione di spesa per investimenti 2025, per il calcolo dei CAPEX prospettici 2027.

Torrente Pescia ha trasmesso i dati sugli investimenti secondo il formato di AIT con scambi di email nel corso dei mesi di settembre e dicembre 2025.

2.2.1 La validazione

Gli investimenti rendicontati al 31/12/2023 e al 31/12/2024 sono stati validati confrontandoli con i beni entrati in esercizio risultanti dai bilanci di esercizio relativi agli stessi anni.

Nella tabella successiva si mostra la riconciliazione, a meno di importi ritenuti trascurabili, dei dati dichiarati per gli anni 2023 e 2024:

Tabella 6

Verifiche di coerenza 2023	Anno 2022	Anno 2023	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	2.455.538	2.182.701	-272.837
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	2.830.762	3.002.514	171.753
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)			
Totale immobilizzazioni	5.286.300	5.185.215	-101.085
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		272.838	272.838
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		327.936	327.936
Cessioni/Dismissioni nell'anno		-13.074	-13.074
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio			486.615
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			486.424
			-190

Tabella 7

Verifiche di coerenza 2024	Anno 2023	Anno 2024	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	2.182.701	1.909.863	-272.838
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	3.002.514	2.877.077	-125.437
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)			
Totale immobilizzazioni	5.185.215	4.786.940	-398.275
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		272.838	272.838
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		366.699	366.699
Cessioni/Dismissioni nell'anno		-133.699	-133.699
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Attività Diverse			0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio			107.563
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			108.262
			699

Per quanto riguarda i contributi, è da considerarsi ammissibile esclusivamente l'importo incassato nell'anno 2024, relativo ai cespiti e pari a 15.340 euro, destinato all'acquisto di nuovi macchinari, come evidenziato in grassetto nella tabella seguente:

Tabella 8

Titolo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Importi	Stato dell'incasso
PR FESR TOSCANA 2021 2027, AZIONE 1.1.4 Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca - Bando n. 2	Progetti di ricerca e sviluppo di Mpmi e Midcap, Bando 2 Progetti di ricerca e sviluppo di Mpmi e Midcap, Bando 2 Sustainable Wastewater Optimization Treatments	21/11/2024	Toscana	87.907	non incassato
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA.47180	Beni Strumentali - Contributi agli investimenti - Decreto interministeriale del 27 novembre 2013 - n. domanda delibera finanziamento: 324863	10/07/2024	Toscana	15.340	Incassato e relativo a cespiti
Voucher per consulenza in innovazione	E.R.I.C.A. ECOLOGICAL RESEARCH AND INNOVATION FOR THE CONSORTIUM OF PESCIA RIVER'S ADVANCEMENT.	05/02/2024	Toscana	13.120	incassato e relativi a costi della produzione
esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	03/04/2023	Toscana	1.826	incassato e relativi a costi della produzione

Si fa presente che dal calcolo dei CAPEX è stato escluso l'investimento del 2022 relativo all'acquisto del depuratore considerato che fino alle annualità precedenti il canone che veniva corrisposto al comune era stato considerato coperto dall'ammontare complessivo e parametrico dei COTR.

Gli investimenti 2025 sono stati stimati ed oggetto di prossimo aggiornamento tariffario che sarà effettuato nel 2027.

2.2.2 La determinazione dei CAPEX

Il valore degli ammortamenti deriva dall'applicazione al costo storico dei cespiti trasmessi, delle aliquote di ammortamento definite da ARERA, riportate nelle seguenti due tabelle:

Tabella 9: Aliquote di ammortamento ARERA valide fino al 2019 compreso

ID	Categoria Cespite	vite utili regolatorie AEEGSI	Aliquote di ammortamento
1	Terreni		
2	Fabbricati non industriali	40	2,5%
3	Fabbricati industriali	40	2,5%
4	Costruzioni leggere	40	2,5%
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40	2,5%
6	Serbatoi	50	2,0%
7	Impianti di trattamento	12	8,3%
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8	12,5%
9	Gruppi di misura meccanici	15	6,7%
10	Gruppi di misura elettronici	15	6,7%
11	Altri impianti	20	5,0%
12	Laboratori	10	10,0%
13	Telecontrollo	8	12,5%
14	Autoveicoli	5	20,0%
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,0%
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	14,3%
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		

Tabella 10: : Aliquote di ammortamento ARERA dal 2020 in poi

ID	Attività	Macro-indicatore di riferimento*	Categoria di immobilizzazioni	VUc,t	Aliquote di amm.to
2	Acquedotto	M1-M2-MC1	Condotte di acquedotto	40	2,5%
3	Acquedotto	M1-M2-M3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40	2,5%
4	Acquedotto	M1-M2	Serbatoi	40	2,5%
5	Acquedotto	M1-M2-M3	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8	12,5%
6	Acquedotto	M3	Impianti di potabilizzazione	20	5,0%
7	Acquedotto	M3	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12	8,3%
8	Acquedotto	M1-MC1-MC2	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10	10,0%
9	Acquedotto	M1-M2-M3	Sistemi informativi di acquedotto	5	20,0%
10	Acquedotto	M1-M2-M3	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8	12,5%
11	Fognatura	M4	Condotte fognarie	50	2,0%
12	Fognatura	M4	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40	2,5%
13	Fognatura	M4	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40	2,5%
14	Fognatura	M4	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8	12,5%
15	Fognatura	M4	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10	10,0%
16	Fognatura	M4	Sistemi informativi di fognatura	5	20,0%
18	Fognatura	M4	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8	12,5%
11	Fognatura	M4	Condotte fognarie	50	2,0%
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		
19	Depurazione	M5-M6	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8	12,5%
20	Depurazione	M6	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40	2,5%
21	Depurazione	M6	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20	5,0%
22	Depurazione	M5-M6	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20	5,0%
23	Depurazione	M5-M6	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20	5,0%
24	Depurazione	M5	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20	5,0%
25	Depurazione	M5-M6	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10	10,0%
26	Depurazione	M5-M6	Sistemi informativi di depurazione	5	20,0%
27	Depurazione	M6	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8	12,5%
28	Comune	M1-M2-M3-M4-M5-M6	Altri impianti	20	5,0%
29	Comune	M3-M6	Laboratori e attrezzature	10	10,0%
30	Comune	MC1-MC2-M1-M2-M3-M4-M5-M6	Sistemi informativi	5	20,0%
31	Comune	M1-M2-M3-M4-M5-M6	Telecontrollo e teletrasmissione	8	12,5%
32	Comune	MC1-MC2- M1-M2-M3-M4-M5-M6	Autoveicoli - automezzi	5	20,0%
1	Comune	-	Terreni	-	
33	Comune	MC1-MC2	Fabbricati non industriali	40	2,5%
34	Comune	M1-M2-M3-M4-M5-M6	Fabbricati industriali	40	2,5%
35	Comune	-	Costruzioni leggere	20	5,0%

ID	Attività	Macro-indicatore di riferimento*	Categoria di immobilizzazioni	VUc,t	Aliquote di amm.to
36	Comune	M1-M2-M3-M4-M5-M6	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,0%
37	Comune	M3-M6-MC1-MC2	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	14,3%

In merito ai cespiti considerati nel calcolo degli ammortamenti, si specifica che gli ammortamenti sono determinati sulla base degli investimenti entrati in esercizio con un *time lag* di due anni.

Il perimetro dei cespiti ammortizzabili per ciascun anno comprende pertanto tutti i beni esistenti al 31.12.2015 al netto dei fondi risultanti dai libri contabili della società e gli investimenti entrati in esercizio fino all'anno *a-2*. In coerenza con tale criterio, per i corrispettivi 2025 e 2026 sono considerati gli investimenti entrati in esercizio rispettivamente fino al 31.12.2023 e al 31.12.2024.

Prima del calcolo degli ammortamenti, ciascun cespite è stato ricondotto all'uso civile mediante l'applicazione di specifici driver, descritti nel paragrafo successivo.

Nella tabella seguente è riportata la sintesi dei CAPEX risultanti dal calcolo degli ammortamenti a valle dell'applicazione dei driver:

Tabella 11: Sintesi dei CAPEX

Descrizione	2025	2026	2027
CAPEX	4.430	4.471	6.428

2.2.3 I driver di attribuzione di quota parte del costo marginale al SII

Per la ripartizione dei costi di investimento fra uso civile e industriale si è stabilito di considerare il rapporto fra Carico civile KgCOD/g e Carico totale KgCOD/g.

Con protocollo AIT n. 13543 del settembre 2023, il Consorzio Torrente Pescia ha trasmesso l'aggiornamento dei carichi inquinanti espressi in COD.

Tabella 12: Aggiornamento COD e mc

	anno 2021 dato aggiornato
Carico comunicato da Consorzio Torrente Pescia come carico inquinante kg/g di COD Ct	26.113

Tabella 13: Aggiornamento driver

STIMA COD CIVILE PER ABIT SERV x 130grCOD/g		n.
POP	v.basilica allacciata	795
POP	collodi	2.677
TOT		3.472
TOT ARR (ARROTONDATO)		3.500
TOT ARR*130/1000		455
anno 2021 dato aggiornato COD		26.113
Driver		1,74%

Il valore del driver è pari a 1,74% ed è stato considerato sia per il calcolo dei COTR che per la valorizzazione dei CAPEX.

2.3 Il corrispettivo complessivo e unitario

Dalla somma dei COTR e CAPEX si ottiene il ricavo regolato previsto evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 14

Descrizione	2025	2026	2027 (valori provvisori)
COTR	74.797	76.293	77.208
CAPEX	4.430	4.471	6.428
Totale corrispettivo	79.227	80.764	83.637

I corrispettivi relativi agli anni 2025-2026, riportati in Tabella 15, sono da considerarsi definitivi in quanto basati sul consuntivo degli investimenti entrati in esercizio nelle annualità 2023 e 2024. Il valore relativo all'anno 2027 ha invece carattere previsionale, poiché non tiene conto degli investimenti effettivamente realizzati, e dovrà pertanto essere aggiornato secondo le modalità previste per l'ultimo anno di ciascun triennio.

2.4 Modalità di fatturazione ai gestori del SII

Per la fatturazione le parti si attengono a quanto previsto alla convenzione sottoscritta con Acque.

Acque è infine tenuta a comunicare annualmente al Consorzio del Torrente Pescia i volumi dei reflui civili scaricati.

Tabella 15: Dettaglio investimenti inseriti fino al 2019

Nr.	Descrizione del cespite/tipo di investimento	CategoriaCespite	Anno Cespite	IP	FAIP 31/12/2014	FAIP 31/12/2015	Peso Driver	aliquota ARERA	Ammortamento tariffa 2025	Ammortamento tariffa 2026	Ammortamento tariffa 2027
1	OPERE CIVILI	Fabbricati industriali	2015	747.399	179.610	241.492	1,74%	2,5%	326	326	326
2	MOBILI DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2015	42.740	42.548	42.596	1,74%	14,3%	0	0	0
3	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2015	84.613	69.407	71.765	1,74%	14,3%	0	0	0
4	IMPIANTI	Impianti di trattamento	2015	172.008	88.014	109.766	1,74%	8,3%	0	0	0
5	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio	2015	370.695	301.617	312.499	1,74%	12,5%	0	0	0
6	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di trattamento	2015	826.613	521.495	601.106	1,74%	8,3%	0	0	0
7	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	Laboratori	2015	31.426	27.967	29.372	1,74%	10,0%	0	0	0
8	MATERIALE DI LABORATORIO	Laboratori	2015	5.956	5.956	5.956	1,74%	10,0%	0	0	0
9	MATERIALE PER IMPIANTO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2015	119.778	97.043	101.983	1,74%	14,3%	0	0	0
10	MACCHINARI	Impianti di trattamento	2015	842.717	680.860	701.986	1,74%	8,3%	0	0	0
11	AUTOVETTURE	Autoveicoli	2015	14.536	14.536	14.536	1,74%	20,0%	0	0	0
12	AMMORTAMENTO PLURIENNALE	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2015	56.212	56.212	56.212	1,74%	14,3%	0	0	0
13	MACCHINARI	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2016	164.262,45	0	0	1,74%	14,3%	0	0	0
14	ATTREZZATURE PER LABORATORIO	Laboratori	2016	865,00	0	0	1,74%	10,0%	2	2	2
15	OPERE CIVILI	Fabbricati industriali	2016	2.064,50	0	0	1,74%	2,5%	1	1	1
16	OPERE ELETTROMECCANICHE	Altri impianti	2016	4.610,48	0	0	1,74%	5,0%	4	4	4
17	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2016	4.855,40	0	0	1,74%	14,3%	0	0	0
18	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio	2016	7.676,84	0	0	1,74%	12,5%	17	0	0
19	MATERIALE PER IMPIANTO	Altri impianti	2017	3.009,80	0	0	1,74%	5,0%	3	3	3
20	OPERE CIVILI	Fabbricati industriali	2017	42.231,51	0	0	1,74%	2,5%	18	18	18
21	OPERE ELETTROMECCANICHE	Altri impianti	2017	12.860,50	0	0	1,74%	5,0%	11	11	11
22	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2017	1.423,00	0	0	1,74%	14,3%	4	0	0
23	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio	2017	12.339,43	0	0	1,74%	12,5%	27	27	0
24	MACCHINARI	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2017	25.082,58	0	0	1,74%	14,3%	62	0	0
25	IMPIANTI	Altri impianti	2018	4.465,20	0	0	1,74%	5,0%	4	4	4
26	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	1.473,58	0	0	1,74%	12,5%	3	3	3
27	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	1.011,10	0	0	1,74%	14,3%	3	3	0
28	OPERE ELETTROMECCANICHE	Altri impianti	2018	52.604,17	0	0	1,74%	5,0%	46	46	46
29	OPERE CIVILI	Fabbricati industriali	2018	130.217,23	0	0	1,74%	2,5%	57	57	57
30	MATERIALE PER IMPIANTO	Altri impianti	2018	5.914,00	0	0	1,74%	5,0%	5	5	5
31	MACCHINARI	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2018	44.826,35	0	0	1,74%	14,3%	112	112	0
32	IMPIANTO PRODUZIONE OZONO (vedi nota allegata)	Impianti di trattamento	2018	488.210,00	0	0	1,74%	8,3%	709	709	709
33	IMPIANTI	Impianti di trattamento	2019	7.230,00	0	0	1,74%	8,3%	10	10	10
34	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio	2019	10.371,30	0	0	1,74%	12,5%	23	23	23
35	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	9.717,60	0	0	1,74%	14,3%	24	24	24
36	OPERE ELETTROMECCANICHE	Altri impianti	2019	4.385,18	0	0	1,74%	5,0%	4	4	4
37	OPERE CIVILI	Fabbricati industriali	2019	5.396,62	0	0	1,74%	2,5%	2	2	2
38	ATTREZZATURA PER LABORATORIO	Laboratori	2019	2.225,50	0	0	1,74%	10,0%	4	4	4
39	MATERIALI PER IMPIANTO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	8.105,16	0	0	1,74%	14,3%	20	20	20
40	MACCHINARI	Impianti di trattamento	2019	120.222,46	0	0	1,74%	8,3%	175	175	175
Totale									1.674	1.591	1.450

Tabella 16: Dettaglio investimenti dal 2020 al 2025

Nr.	Descrizione del cespite/tipo di investimento	CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	Peso Driver	aliquota ARERA	Ammortamento tariffa 2025	Ammortamento tariffa 2026	Ammortamento tariffa 2027
1	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2020	15.057,46	1,74%	8,0%	21	21	21
2	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2020	9.280,05	1,74%	7,0%	11	11	11
3	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2020	35.033,73	1,74%	20,0%	122	122	0
4	OPERE CIVILI	Fabbricati non industriali	2020	9.442,39	1,74%	40,0%	0	0	0
5	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	Laboratori e attrezzature	2020	334,00	1,74%	10,0%	1	1	1
6	MATERIALE PER IMPIANTO	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2020	6.180,64	1,74%	20,0%	22	22	0
7	MACCHINARI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2020	65.902,00	1,74%	20,0%	230	230	0
8	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2021	18.323,50	1,74%	8,0%	26	26	26
9	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2021	11.386,70	1,74%	7,0%	14	14	14
10	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2021	35.337,42	1,74%	20,0%	123	123	123
11	OPERE CIVILI	Fabbricati non industriali	2021	16.404,22	1,74%	40,0%	57	0	0
12	MATERIALE PER IL LABORATORIO	Laboratori e attrezzature	2021	5.103,42	1,74%	10,0%	9	9	9
13	MATERIALE PER IMPIANTO	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2021	11.364,48	1,74%	20,0%	40	40	40
14	MACCHINARI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2021	35.734,72	1,74%	20,0%	125	125	125
15	MOBILI DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2021	200,00	1,74%	7,0%	0	0	0
16	IMPIANTI	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2021	4.967,00	1,74%	8,0%	7	7	7
17	BENI IN AMMORTAMENTO PLURIENNALE	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2021	1.300,00	1,74%	7,0%	2	2	2
18	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2022	11.750,30	1,74%	8,0%	16	16	16
19	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2022	4.390,00	1,74%	7,0%	5	5	5
20	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2022	19.274,00	1,74%	20,0%	67	67	67
21	OPERE CIVILI	Fabbricati non industriali	2022	5.002,73	1,74%	40,0%	35	17	0
22	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	Laboratori e attrezzature	2022	6.191,20	1,74%	10,0%	11	11	11
23	MACCHINARI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2022	704.131,29	0,00%	20,0%	0	0	0
24	IMPIANTI GENERICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2022	114.411,06	1,74%	20,0%	189	189	189
25	AVVIAMENTO	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	2022	2.728.375,90	0,00%	5,0%	0	0	0
26	TERRENI AGRICOLI/PERTINENZIALI	Terreni	2022	632.535,28	0,00%	0,0%	0	0	0
27	FABBRICATI IND.LI E COMM.LI	Fabbricati industriali	2022	297.760,74	0,00%	0,0%	0	0	0
28	COSTRUZIONI LEGGERE	Costruzioni leggere	2022	3.500,00	1,74%	20,0%	12	12	12
29	AREE SOTTOSTANTI IMPIANTI VARI	Terreni	2022	246.833,00	0,00%	0,0%	0	0	0
30	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2023	33.852,62	1,74%	8,0%	47	47	47
39	OPERE CIVILI	Fabbricati industriali	2023	2.305,51	1,74%	40,0%	16	16	8
43	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	Laboratori e attrezzature	2023	7.396,10	1,74%	10,0%	13	13	13
47	IMPIANTI GENERICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2023	39.163,03	1,74%	20,0%	136	136	136
48	IMPIANTI SPECIFICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2023	417.496,85	1,74%	20,0%	1.455	1.455	1.455
49	BENI IN AMMORTAMENTO PLURIENNALE	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2023	7.646,98	1,74%	7,0%	9	9	9
54	COSTRUZIONI LEGGERE	Costruzioni leggere	2023	12.624,34	1,74%	20,0%	44	44	44
57	MACCHINARI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2023	-17.145,50	1,74%	20,0%	-60	-60	-60
64	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2023	-5.075,63	1,74%	7,0%	-6	-6	-6
65	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2023	-9.781,93	1,74%	20,0%	-34	-34	-34
66	MATERIALE PER IMPIANTO	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2023	-2.057,93	1,74%	20,0%	-7	-7	-7
67	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2024	30.903,38	1,74%	8,0%	0	43	43
68	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	989,09	1,74%	7,0%	0	1	1
69	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	910,00	1,74%	20,0%	0	3	3
71	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	Laboratori e attrezzature	2024	17.451,40	1,74%	10,0%	0	30	30
72	MATERIALE PER IMPIANTO	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	2.450,00	1,74%	20,0%	0	9	9
74	IMPIANTI GENERICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	62.192,50	1,74%	20,0%	0	163	163
75	IMPIANTI SPECIFICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	113.708,75	1,74%	20,0%	0	396	396

La determinazione del corrispettivo

Nr.	Descrizione del cespite/tipo di investimento	CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	Peso Driver	aliquota ARERA	Ammortamento tariffa 2025	Ammortamento tariffa 2026	Ammortamento tariffa 2027
76	BENI IN AMMORTAMENTO PLURIENNALE	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	4.102,00	1,74%	7,0%	0	5	5
82	CONDIZIONATORI/POMPE DI CALORE	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	1.854,00	1,74%	7,0%	0	2	2
83	CAMPIONATORI/MISURATORI	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2024	6.701,02	1,74%	7,0%	0	8	8
84	MACCHINARI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2024	-133.000,00	1,74%	20,0%	0	-463	-463
85	POMPE	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2025	20.000,00	1,74%	8,0%	0	0	28
86	MACCHINE DA UFFICIO	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2025	1.500,00	1,74%	7,0%	0	0	2
87	OPERE ELETTROMECCANICHE	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2025	80.000,00	1,74%	20,0%	0	0	279
89	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	Laboratori e attrezzature	2025	1.000,00	1,74%	10,0%	0	0	2
92	IMPIANTI GENERICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2025	25.000,00	1,74%	20,0%	0	0	87
93	IMPIANTI SPECIFICI	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2025	600.000,00	1,74%	20,0%	0	0	2.091
94	BENI IN AMMORTAMENTO PLURIENNALE	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2025	3.000,00	1,74%	7,0%	0	0	4
96	TERRENI AGRICOLI/PERTINENZIALI	Terreni	2025	25.000,00	1,74%	0,0%	0	0	0
101	CAMPIONATORI/MISURATORI	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2025	4.000,00	1,74%	7,0%	0	0	5
						Totale	2.757	2.880	4.978